



# ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS. TRINITA' E PARADISO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297 )  
[www.isstep.it](http://www.isstep.it) – e.m. [Istituto.trinita.equense@gmail.com](mailto:Istituto.trinita.equense@gmail.com) - [isstep@pec.it](mailto:isstep@pec.it) C.F. n.82008160630 –Partita IVA. 02755631211 – Tel. e Fax 081.879.8066  
Corso G. Filangieri, 151 80069 VICO EQUENSE (NA)

## DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE PER MOTIVI DI URGENZA

### N. 4 - Data: 27-03-2018

**Oggetto:** Esame delle norme e condizioni dei contratti di locazione e di comodato per gli ambienti di proprietà dell'Istituto ed azioni a difesa del patrimonio pubblico e dell'erario. Incarico al legale di fiducia.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 10:00, presso l'Istituto SS. Trinità e Paradiso in Via Filangieri, 151- Vico Equense, in assenza dei consiglieri e della segretaria decaduti,

#### IL PRESIDENTE

#### Premesso che

- L'Istituto SS. Trinità e Paradiso, costituito con R.D. 18.11.1869, n.2301 - R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 e R.D. 01.10.1931 n. 1312, e sottoposto alla normativa del D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297, ha in proprietà un bene indisponibile dello Stato costituito dal complesso monumentale che copre la superficie di mq. 2.632, la cui costruzione iniziò nell'anno 1689; esso è sotto la vigilanza del Ministero dei Beni CC e AA. ma non ha il riconoscimento di Bene storico e Architettonico, per cui subisce per intero le imposte comunali sui fabbricati. È sottoposto al controllo dell'USR Campania che propone al MIUR i nomi dei componenti del CdA, i quali assumono l'incarico a titolo gratuito per un triennio. Non sono previsti rimborsi per spese personali;
- le condizioni statiche e di abitabilità in cui si trovano parti del complesso sono molto precarie e urgono interventi di manutenzione straordinaria, in particolar modo sui tetti e sui terrazzi di copertura;
- a causa del sisma del 23 novembre 1980, che provocò danni all'immobile, nonché a causa di problemi di gestione con un deficit di bilancio insostenibile, le attività educative per le quali l'istituto era stato costituito, cessarono nel 2001. I Consigli di Amministrazione e commissari straordinari, nominati dal MIUR e succedutisi nel tempo, ritennero opportuno, per salvare dal degrado l'immobile ed ottenerne il restauro, dare in comodato modale, per la durata di un decennio, all'Amministrazione comunale di Vico Equense, con atto n. 25 di Registro, la cappella facente parte del complesso ed altri ambienti bisognosi di interventi di straordinaria manutenzione; per ottenere risorse finanziarie, dettero prima in locazione al Comune, e poi anche all'Amministrazione provinciale di Napoli, oltre che a privati, altri ambienti. Questi provvedimenti hanno consentito di eliminare molti debiti (vi è un residuo dovuto all'Equitalia ed al Comune di Vico Equense per ICI ed IMU) ma non hanno portato a sanare i danni che il sisma e la mancanza di manutenzione hanno provocato alla struttura;
- soltanto parte dell'edificio dato in comodato all'Amministrazione comunale è stata restaurata, grazie al finanziamento regionale concessole per gestire un incubatore di imprese, mai realizzato. Sin dal 2001, è rimasta chiusa, senza custodia ed inaccessibile al CdA dell'Istituto, la cappella data in comodato per attività culturali. Ciò ha procurato, per incuria e mancata osservanza delle condizioni per le quali era stato concesso il comodato, degrado, furto con scasso di pale d'altare (recuperate dai



# ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS. TRINITA' E PARADISO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297 )  
[www.isstep.it](http://www.isstep.it) – e.m. [Istituto.trinita.equense@gmail.com](mailto:Istituto.trinita.equense@gmail.com) - [isstep@pec.it](mailto:isstep@pec.it) C.F. n.82008160630 –Partita IVA. 02755631211 – Tel. e Fax 081.879.8066  
Corso G. Filangieri, 151 80069 VICO EQUENSE (NA)

- Carabinieri) nonché l'invasione dai finestroni aperti, dei piccioni che hanno lasciato uno strato di guano sullo scalone marmoreo di accesso;
- le recenti piogge hanno provocato notevoli infiltrazioni idriche provenienti sia dal terrazzo (lato Vico Stella) che copre la navata lato sinistro del tempio, e sia dalle luci esterne con allagamenti e vistose macchie di umido nella volta della sala lettura della biblioteca comunale e dello scalone di accesso agli uffici comunali. Non è dato constatare i danni alla volta del tempio con gli stucchi barocchi e gli affreschi;
  - i locali restaurati dal Comune di Vico Equense per l'incubatore di imprese sono stati da esso presi in locazione, in aggiunta ad altri ambienti che l'Ente locale stesso destinava a scuola infantile, biblioteca comunale e centro sociale anziani. I canoni di affitto non vengono versati, ritenendosi l'Ente locale (con il parere favorevole, in evidente conflitto d'interessi, dei consiglieri del CdA decaduti Matteo De Simone e Claudia Scaramellino) in credito delle imposte ICI ed IMU non versate dall'Istituto per mancanza di copertura finanziaria. Inoltre, l'Ente locale, negli ambienti locati e liberati dalla scuola infantile statale, ha concesso ospitalità gratuita a terzi, senza il preventivo consenso dell'Istituto proprietario. La stessa Amministrazione comunale ospita, negli ambienti locati per l'incubatore d'impresе (mai avviato!), il Museo Mineralogico della Fondazione "Discepolo", uffici comunali ed eventi. Inoltre, l'Ente locale promosse la costituzione della Fondazione ITS-BACT che fissò la sua sede legale nell'Istituto e si appropriò di numerosi ambienti in comodato gratuito e che, a sua volta, concede a terzi senza averne diritto. La stessa Amministrazione comunale concesse ad un istituto privato, il Polo Scolastico "A. Manzoni" (locatario degli ambienti lasciati liberi dall'Amministrazione Provinciale di Napoli), di eseguire lavori di manutenzione straordinaria e di restauro a carico dell'Istituto, pur mancando espressa deliberazione autorizzativa del suo CdA. Tali lavori, una volta mutato il CdA dell'Istituto, furono poi sospesi dal Sindaco, con conseguenti danni all'Erario;
  - il Comune di Vico Equense possiede in enfiteusi dal 1914 un giardino detto "Villetta Paradiso" per il quale non versa il canone annuale di Lire duecento, fissato dal Ministero dell'Istruzione con apposito Decreto. La restante parte di quel fondo è stata resa accessibile soltanto da una stanza di un albergo confinante, avendo chiuso l'Amministrazione comunale l'unico accesso dal Corso Filangieri con apposizione di ringhiere in ferro;
  - l'Amministrazione comunale di Vico Equense, per iniziativa del Servizio di Protezione civile, ha emesso, dal 2016 ad oggi, tutta una serie di ordinanze che impongono al Presidente dell'Istituto dott. prof. Vincenzo Esposito di effettuare "ad horas" interventi per motivi estetici e per eliminare pericoli di danni a terzi per lo stato dell'edificio, pena, in caso di inadempienza, di procedere in danno. Nelle ordinanze si addossa al dott. Vincenzo Esposito anche la responsabilità per la pubblica incolumità delle persone che entrano nell'edificio per recarsi negli uffici comunali;
  - nessuno degli interventi per i quali sono state emesse le ordinanze sindacali sono stati realizzati in danno dall'Amministrazione comunale. Inoltre, dell'ultima Ordinanza n. 35 del 07.02.2018 è stato chiesto dal presidente dott. Vincenzo Esposito l'annullamento in autotutela, il tutto senza alcun esito;



# ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS. TRINITA' E PARADISO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297 )  
[www.isstep.it](http://www.isstep.it) – e.m. [Istituto.trinita.equense@gmail.com](mailto:Istituto.trinita.equense@gmail.com) - [isstep@pec.it](mailto:isstep@pec.it) C.F. n.82008160630 –Partita IVA. 02755631211 – Tel. e Fax 081.879.8066  
Corso G. Filangieri, 151 80069 VICO EQUENSE (NA)

## Considerato che

- gli interventi di manutenzione straordinaria al complesso monumentale “SS. Trinità e Paradiso”, che l’Amministrazione comunale di Vico Equense impone all’Istituto, in realtà li impone a se stessa, anche in considerazione delle condizioni date, e cioè nell’impossibilità per il presidente Vincenzo Esposito di provvedervi, non avendo egli né le risorse finanziarie necessarie né la competenza giuridica che la legge e lo Statuto dell’Ente affidano al CdA al momento inesistente;
- il presidente dott. Prof. Esposito, al quale il Sindaco di Vico Equense addossa la responsabilità dell’incolumità dei cittadini che si recano nei locali ove vi sono servizi aperti al pubblico, non ha il potere di impedirne l’accesso;
- nell’edificio opera attualmente soltanto il Comune di Vico Equense in quanto la Fondazione ITS-BACT non vi svolge alcuna attività in proprio ed il Polo Scolastico “A. Manzoni” ugualmente è assente in attesa dell’esito del suo ricorso al Tribunale di Napoli (non versando i canoni di locazione). Inoltre, l’Istituto tiene aperto soltanto il suo archivio in fase di organizzazione e, pertanto, gli unici che hanno accesso al complesso sono proprio gli utenti dei servizi comunali che proprio l’Amministrazione comunale li ha ivi posti, oltretutto senza alcun potere (!);
- il dott. Prof. Vincenzo Esposito si è dimesso il 2 gennaio 2016 ed è rappresentante dell’Istituto soltanto perché non è stato ricostituito un nuovo CdA, ormai inesistente dal 2015, né gli sono stati attribuiti i poteri che sono propri del commissario straordinario;
- non avendo dato le consegne ad un successore, oltretutto inutilmente atteso, il dott. Vincenzo Esposito ha ritenuto, col tacito consenso del MIUR, nei limiti e con la prudenza necessaria, di mantenere la gestione e l’amministrazione dell’Istituto, curarne i rapporti e dotarsi degli strumenti legali (determinazioni, bilancio preventivo, bilancio consuntivo, stato patrimoniale, eccetera) obbligatori per legge. Tuttavia, egli non ha i mezzi per riparare i danni delle recenti piogge che hanno aggravato ancor di più le già precarie condizioni dell’edificio;
- il prof. Esposito ritiene che tra i suoi compiti v’è quella della protezione, per quanto possibile, del complesso immobiliare dal degrado e da danni strutturali irreversibili, così come denunciato dal tecnico di fiducia appositamente incaricato;
- sono doverose tutte le azioni che la legge ed il senso di responsabilità richiedono al fine di ottenere la disponibilità piena del complesso immobiliare e dei beni mobili posseduti dagli occupanti; il tutto, al fine di salvaguardarne il valore, la conservazione e la destinazione;

## Visto che

- il CdA nominò come legale di fiducia l’avv. Rosa De Martino che già si occupa di altre vertenze giudiziarie per l’Istituto stesso;
- il bilancio 2018 prevede alle uscite una copertura sufficiente per le spese legali;

Tanto premesso, considerato e visto, il dott. Prof. Vincenzo Esposito, nella sua qualità,



# ISTITUTO PUBBLICO DI EDUCAZIONE E D'ISTRUZIONE FEMMINILE SS. TRINITA' E PARADISO

(R.D. 18.11.1869, n.2301 – R.D. 29.06.1883 n. 1514 – R.D. 23.12.1929 n. 2392 – R.D. 01.10.1931n. 1312 - D. L.vo 16 Aprile 1994, N. 297 )  
[www.isstep.it](http://www.isstep.it) – e.m. [Istituto.trinita.equense@gmail.com](mailto:Istituto.trinita.equense@gmail.com) - [isstep@pec.it](mailto:isstep@pec.it) C.F. n.82008160630 –Partita IVA. 02755631211 – Tel. e Fax 081.879.8066  
Corso G. Filangieri, 151 80069 VICO EQUENSE (NA)

## DETERMINA

1. di intraprendere ogni azione allo scopo di difendere l'Istituto dalle ingiunzioni dell'Ente locale e dalle prevaricazioni degli occupanti l'immobile di proprietà pubblica;
2. di intraprendere ogni azione, prima in via bonaria e poi, se necessario, giudiziaria, al duplice scopo di ottenere sia la piena disponibilità dei beni immobili e mobili in possesso altrui e sia il recupero dei danni finanziari procurati all'Erario da comportamenti illeciti e da chiunque commessi e che provocano la svalutazione del patrimonio pubblico;
3. di incaricare l'avv. Rosa De Martino di studiare i contratti, prendere contatti con le controparti per portare ad utile e pacifica soluzione dei problemi pendenti e, se del caso, avviare le procedure per agire sul piano giudiziario;
4. di destinare per le prime spese la somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) di cui vi è copertura nel bilancio 2018 già approvato;
5. di invocare l'intervento del superiore Ministero MIUR, del Provveditorato delle OO.PP. di Napoli, del Ministero dei BB.AA.CC., del Ministero dell'Economia e Finanze, della Procura della Corte dei Conti di Napoli perché siano adottate le misure che il caso richiede, con l'invio di copie della presente delibera a mezzo PEC;
6. di inviare copia della presente determinazione all'USR per dovere d'Ufficio;
7. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva e disporre la pubblicazione.

Del che è verbale.

Il Presidente  
Dott. prof. Vincenzo Esposito